DALIT news

www.fondazionefarewelfare.org | www.dalitbd.org DICEMBRE 2020



2020 Un Natale PARTICOLARE



Dicembre 2020

Carissimi amici,
abbiamo contattato Lino per chiedergli come fosse andato il 2020 e quali fossero i progetti per il prossimo anno:

Caro Lino, il 2020 è stato un anno particolare in tutto il mondo, le nostre vite sono state condizionate dai drammi e dalle limitazioni legate al coronavirus. Come è stato vissuto questo anno in Bangladesh?

Il virus è arrivato anche qui ed ha colpito sia direttamente che indirettamente l'intero Bangladesh riportandolo indietro di diversi anni dal punto di vista economico e dal punto di vista delle discriminazioni di casta.
I fuori casta si sono ritrovati costretti ad affrontare 2 grosse emergenze, la **chiusura delle scuole** e la **perdita del lavoro**. Le scuole, chiuse a marzo, non si sa ancora quando riapriranno. Qui pochissime persone hanno accesso alla didattica a distanza perché quasi nessuno ha computer o smartphone. I bambini sono stati completamente abbandonati a loro stessi e le ragazze, spesso viste come un peso, vengono fatte sposare con matrimoni precoci purtroppo in aumento a causa di un minor controllo da parte dello stato impegnato sul fronte COVID.
In questi mesi i Dalit che faticosamente erano riusciti ad ottenere alcuni lavori come badanti, o domestici nelle case delle persone di alta casta, si sono ritrovati senza lavoro a causa di una crescente discriminazione sociale. Chi negli anni era riuscito a mettere da parte qualche soldo ha perso tutto in questi mesi.



Nel mese di maggio abbiamo anche dovuto affrontare l'emergenza causata dal **tifone Amphan** (il più forte registrato negli ultimi 50 anni) il quale ha causato allagamenti nella zona del bengala orientale. In quest'area, dove siamo presenti come ONG Dalit grazie al sostegno di FondazioneFareWelfare, abbiamo perso diverse scuole e la nostra sede locale che è stata completamente allagata. Durante questa emergenza come ONG Dalit, grazie all'aiuto degli amici e sostenitori italiani, abbiamo potuto fornire un primissimo aiuto dando scorte di cibo ed kit di filtraggio dell'acqua alle famiglie colpite.



Come Dalit siamo stati costretti a sospendere tutte le attività di gruppo ma siamo comunque riusciti ad organizzarci con gli insegnanti per andare a trovare periodicamente i bambini nelle proprie abitazioni, rimediando così alla mancanza di strumenti per la "didattica a distanza", e mantenendo vigile e controllato il loro percorso formativo.





Quali sono i piani per il 2021?

Purtroppo vediamo un 2021 in salita, la maggior parte delle ONG presenti in Bangladesh ha richiamato in patria i propri cooperatori e questo ha aumentato ancora di più le richieste nei nostri confronti. Anche i nostri sostenitori accusano maggiori difficoltà nel mantenere e finanziare i progetti a causa della crisi economica mondiale, di conseguenza con non poca fatica siamo costretti a dover decidere su quali attività concentrarci e quali abbandonare.

Per il 2021 continueremo a focalizzarci **sull'educazione** e sulla **sensibilizzazione nei confronti delle discriminazioni delle donne e dei più poveri**. Sono sempre i più deboli ad essere maggiormente colpiti nelle situazioni di crisi.

Consapevoli che difficilmente si potrà tornare "come prima" nelle scuole, stiamo riorganizzando le modalità di assistenza allo studio al fine di non perdere nessun bambino. Sappiamo bene che anche in Italia la situazione è molto dura ma confidiamo comunque nella grande compagnia che ci avete sempre fatto in questi anni permettendoci di realizzare grandi progetti.

Vuoi salutare LINO?

Giovedì 17 Dicembre, ore 21
ci collegheremo in diretta con lui attraverso Zoom
per un breve saluto ed uno scambio di auguri.
Chi volesse partecipare può
rispondere a questa mail oppure scrivere al 340 8332903

Swapon Lino Das

L'ISOLA(*mento*) DEI ROHINGYA

Cosa è successo ai profughi che Dalit aveva sostenuto



Foto: vajiramias.com



Foto: the daily star

Nel golfo del Bangladesh, di fronte alla città di Chittagong, esiste un isolotto fangoso, **Bhasan Char**, "isola fluttuante" in bengalese. Questa fino a vent'anni fa non esisteva. Si è formata con i detriti fangosi che il fiume Meghna ha trasportato al largo. Da qualche giorno, su quest'isola, è iniziato il trasferimento di circa 1600 profughi Rohingya che soggiornavano nel sovraffollato campo di Cox's Bazar. L'isola, spesso soggetta a inondazioni e quindi non sicura, è stata attrezzata con delle strutture apposite che dovrebbero offrire una "vita migliore" ai profughi. Ricordiamo che i rohingya sono un gruppo etnico, in gran parte musulmano, che qualche anno fa fuggì dal Myanmar, dove aveva subito pesanti persecuzioni da parte delle Forze armate locali.



Foto: dw.com

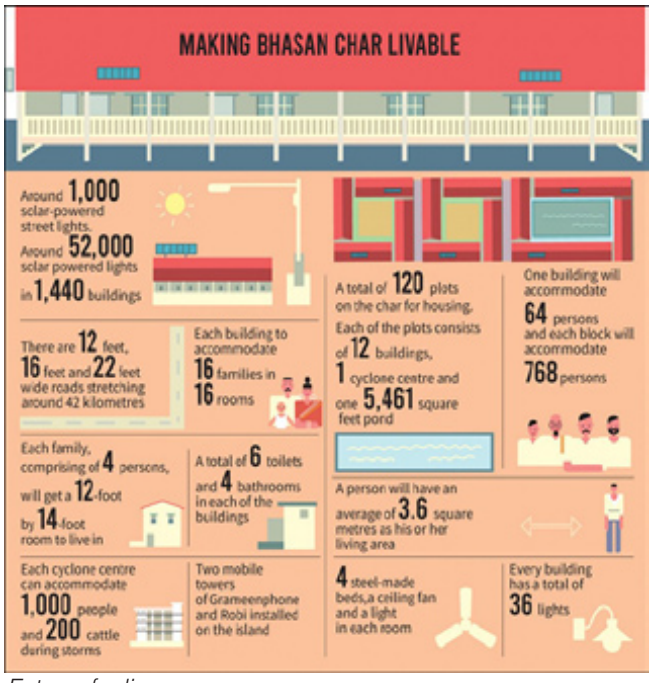


Foto: orfonline.org

Le autorità di Dhaka sostengono che il trasferimento da Cox's Bazar all'isola è stato necessario a causa dell'affollamento e che sia avvenuto su base volontaria. I rifugiati Rohingya e alcune organizzazioni umanitarie hanno dichiarato invece il contrario: i profughi sarebbero stati trasferiti con la forza nell'isola.

Progetto rivendicato dalle autorità di Dacca, comprende le seguenti strutture: 1440 edifici, inclusi 120 rifugi anti-ciclone, 2 ospedali e 4 cliniche comunitarie, moschee, stazioni della polizia, torrette di guardia. Inoltre vede un sistema di paratie esterne, una barriera sufficiente a impedire che l'isola finisca sott'acqua, assicurano le autorità. Cercheremo di restare informati sulla questione.



Visitare il BANGLADESH

Quest'anno 2020 prevedeva **due viaggi in Bangladesh: a Maggio e a Novembre**, il tutto con la possibilità di partecipare, visitare e vedere con i propri occhi l'aiuto e quanto realizzato fino ad oggi grazie al vostro sostegno. Purtroppo per l'emergenza Covid è stato impossibile realizzarli. Speriamo quindi di riavere presto questa possibilità e di poterla offrire anche a voi, permettendovi di entrare in contatto con questa gente splendida.



Continua ad aiutarci

SOSTIENI *I NOSTRI PROGETTI*

FONDAZIONE FARE WELFARE
BANCA PROSSIMA Iban:
IT97 Q030 6909 6061 0000 0076 668
Causale: DALIT

progettodalit@fondazionefarewelfare.org
www.fondazionefarewelfare.org

Abbiamo creato un gruppo WhatsApp
per chi fosse interessato e volesse farne parte può scrivere al numero ***340 8332903***

